



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello non dirigenziale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO che la Scrivente Amministrazione deve attivare un servizio di ufficio stampa che (i) curi le relazioni con l'informazione; (ii) organizzi conferenze stampa; (iii) provveda a redigere comunicati, articoli, testi e note sull'attività svolta; (iv) supporti la fase di acquisto di spazi pubblicitari sulla stampa e su riviste specializzate, al fine di promuovere le attività del Museo, coordinandosi con l'ufficio comunicazione preposto (di seguito "servizio");

CONSIDERATO l'elevato livello di complessità e preparazione specialistica che ha raggiunto il campo della comunicazione nonché la costante attività di aggiornamento e monitoraggio delle informazioni e delle notizie che impongono una conoscenza puntuale ed aggiornata del settore;

CONSIDERATA la mancanza nell'assetto organizzativo di questa Amministrazione di un ufficio stampa in possesso di adeguate competenze come quelle richieste per l'esecuzione del servizio;

CONSIDERATO che il personale dipendente di questa Amministrazione non è in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 150 del 2000;

CONSIDERATO che la Società D-Sign s.r.l., attiva dal 2000, con sede legale in via Ilio Barontini 20/a 40138 Bologna - p.i./c.f. 02078961204 - contattata a tal proposito – ha una documentata e consolidata esperienza nella comunicazione con le Istituzioni locali e nella grafica applicata, allargando il proprio raggio d'azione a settori diversi, dai mezzi tradizionali ai new media, dalla comunicazione off-line a quella on-line, dal linguaggio social alla realtà virtuale, come risulta dal CV in possesso della Scrivente.

CONSIDERATO il preventivo presentato dalla citata Società - di complessivi € 16.500 (€sedicimilacinquecento/00) iva esclusa per l'esecuzione del servizio con le modalità ed i costi di cui al documento agli atti di questa Amministrazione (MIC|MIC_PIN-BO|17/02/2023|0000447-A);

CONSIDERATO che tale offerta, a seguito di un'indagine informale di mercato, è stata ritenuta maggiormente rispondente ai bisogni dell'Amministrazione, sia in termini di idoneità di quanto proposto, sia in termini di competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, tempestività, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii nonché il principio di rotazione di cui all'art. 36, comma 1 del Codice per cui risultava in contrasto con tale previsione l'affidamento al precedente affidatario - Studio Esseci Campagnolo;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTA la facoltà riconosciuta a questa Amministrazione dal precetto normativo su richiamato di procedere con l'affidamento del servizio oggetto del presente atto;

ATTESA la volontà di procedere con la modalità di acquisto consistente nella trattativa diretta con un Operatore Economico mediante la piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), in considerazione del valore economico dell'appalto, ai sensi e nel rispetto delle sopracitate previsioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

VISTO l'art. 36 comma 6 ter del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, che prevede "...nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.";

TENUTO CONTO che questa Amministrazione richiederà l'attestazione di sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso apposito modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale ed integrante della presente determina;
- di invitare a presentare un'offerta la Società D-Sign s.r.l., con sede legale in via Ilio Barontini 20/a 40138 Bologna - p.i./c.f. 02078961204 - iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti;
- di procedere, per le motivazioni suesposte, con l'affidamento ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108;
- di stimare il valore del presente affidamento - da eseguirsi dal 01.03.2023 al 29.02.2024 - in € 16.500,00 (€sedicimilacinquecento/00) iva esclusa (Valore affidamento comprensivo dell'eventuale rinnovo pari a € 33.000,00), di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa - al netto dell'importo offerto da parte della citata Società mediante la piattaforma Mepa - CIG Z7F3A02C98;
- di approvare gli atti di gara/affidamento a cui la Società deve attenersi;
- di procedere al saldo delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- di individuare il “**Responsabile Unico del Procedimento**” per il servizio oggetto della presente Determina, ai sensi dell’articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli;
- di imputare l’impegno di spesa sul bilancio 2023 - Cap. 1.2.1.060 – Spese per pubblicità e promozione.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374